

INDICE SOMMARIO

| | |
|---------------------------|---|
| <i>Premessa</i> | 1 |
|---------------------------|---|

CAPITOLO PRIMO

EVOLUZIONE E VINCOLI DI GARANZIA NELLA DISCIPLINA DELLE INTERCETTAZIONI

| | |
|---|----|
| 1.1. Tipologie: <i>a)</i> le intercettazioni telefoniche | 7 |
| 1.2. <i>Segue. b)</i> le intercettazioni tra presenti. | 16 |
| 1.3. <i>Segue. c)</i> le intercettazioni delle comunicazioni informatiche e telematiche | 21 |
| 1.4. Le intercettazioni nella legislazione speciale | 23 |
| 2.1. Evoluzione storica: dal codice del 1913 a quello del 1988 | 25 |
| 2.2. La disciplina attuale | 34 |
| 3. L'art. 15 della Costituzione. Riserva di legge e di giurisdizione | 36 |
| 4.1. Evoluzione dei processi tecnologici e nuove esigenze di tutela: profili generali | 65 |
| 4.2. <i>Segue.</i> L'analisi del nucleo della riservatezza della <i>privacy</i> | 73 |
| 5. Le intercettazioni preventive | 82 |

CAPITOLO SECONDO

LE CLAUSOLE DI GARANZIA NELLA RICERCA DELLE PROVE MEDIANTE INTERCETTAZIONI

| | |
|--|-----|
| 1. Presupposti di ammissibilità. Le intercettazioni tra presenti nei luoghi indicati dall'art. 614 c.p.. Il «fondato motivo di ritenere che ivi si stia svolgendo l'attività criminosa». | 91 |
| 2.1. La valutazione dei «gravi indizi di reato». | 99 |
| 2.2. La valutazione dell'assoluta indispensabilità investigativa | 113 |
| 2.3. La valutazione dei presupposti in sede di proroga della durata delle operazioni | 136 |
| 3. La procedura <i>ex abrupto</i> . La valutazione del pubblico ministero in ordine al fondato motivo di ritenere che dal ritardo possa derivare un pregiudizio investigativo | 141 |

| | | |
|------|--|-----|
| 4. | La valutazione in ordine ai presupposti per l'uso di impianti tecnici esterni alla procura della Repubblica. | 147 |
| 5. | Deposito ordinario e deposito ritardato. La valutazione in ordine alla gravità del pregiudizio per le indagini. | 158 |
| 6.1. | Inserimento delle trascrizioni nel fascicolo del dibattimento. La valutazione in ordine alla non manifesta irrilevanza delle conversazioni o dei flussi di comunicazioni informatiche o telematiche. Regime di utilizzabilità probatoria | 163 |
| 6.2. | Utilizzazione in procedimenti diversi. La valutazione in ordine alla indispensabilità per l'accertamento di delitti | 173 |
| 6.3. | Divieti di utilizzazione. | 185 |

CAPITOLO TERZO

L'ADEGUAMENTO ALLE CONVENZIONI EUROPEE
A GARANZIA DELLE INTERCETTAZIONI

| | | |
|------|---|-----|
| 1.1. | La Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti e delle libertà fondamentali dell'uomo e il diritto alla riservatezza. Generalità. . . | 201 |
| 1.2. | L'art. 8 e le intercettazioni telefoniche nella giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo | 202 |
| 1.3. | La necessità di una previsione normativa (<i>in accordance with the law</i>) | 208 |
| 1.4. | L'ordine di intercettazione deve essere necessario per il perseguimento di uno degli scopi di cui all'art. 8 secondo paragrafo (<i>The necessity of the interference</i>) | 214 |
| 2.1. | La cooperazione giudiziaria in materia penale: le fonti | 220 |
| 2.2. | La Convenzione di assistenza giudiziaria in materia penale. Generalità | 223 |
| 2.3. | La disciplina delle intercettazioni di telecomunicazioni. | 225 |
| 2.4. | Le autorità competenti ed i requisiti della richiesta di cooperazione | 226 |
| 2.5. | I diversi casi di intercettazione delle telecomunicazioni | 229 |
| 2.6. | Le relazioni tra la normativa internazionale e quella interna: in particolare sulla tecnica dell'instradamento | 234 |